

Unione Montana Alto Canavese

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**



L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ENRICO FERRARO

Unione Montana Alto Canavese

Organo di revisione

Verbale del 20/4/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione Montana Alto Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, 20/4/2018

L'organo di revisione

Enrico Ferraro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Enrico Ferraroi revisore dei conti di codeata Unione di Comuni;

- ♦ ricevuta in data 09.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale e conto economico;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE, (la presente attestazione vale per la parte dell' esercizio 2017 in cui lo scrivente ha esercitato l' attività' di revisione):

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 15;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. 19 del 29.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				1.347.890,29
RISCOSSIONI	(+)	803.800,02	792.513,70	1.596.313,72
PAGAMENTI	(-)	810.615,54	631.280,05	1.441.895,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.502.308,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.502.308,42

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'anno 2017 .

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.164.703,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2016	
Accertamenti di competenza		1.846.212,79	
Impegni di competenza		1.372.312,93	
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		473.899,86	

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	792.513,70
Pagamenti	(-)	631.280,05
Differenza	[A]	161.233,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	[B]	0,00
Residui attivi	(+)	1.053.699,09
Residui passivi	(-)	741.032,88
Differenza	[C]	312.666,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		473.899,86

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.406.760,51, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				1.347.890,29
RISCOSSIONI	(+)	803.800,02	792.513,70	1.596.313,72
PAGAMENTI	(-)	810.615,54	631.280,05	1.441.895,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.502.308,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.502.308,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	252.607,70	1.053.699,09	1.306.306,79
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	67.124,60	741.032,88	808.157,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			12.080,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			120.793,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.867.583,44

LA composizione dell' avanzo e' la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		500,00
	Totale parte accantonata (B)	500,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.910,50
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.644.344,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		98.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	1.745.254,96
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	53.993,02
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	67.835,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Il raggiungimento degli equilibri di bilancio e' di seguito dimostrato:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017	1.347.890,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.927,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	940.882,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	912.840,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.080,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		23.888,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		23.888,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.340.375,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	101.159,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	776.414,91

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	330.556,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	120.793,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.766.599,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.790.487,64

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	23.888,49	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurienn.		23.888,49

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE

Le principali voci dell'entrata del conto del bilancio afferiscono quasi interamente ai trasferimenti correnti ed ai trasferimenti in conto capitale da parte dei comuni facenti parte l'Unione.

Sono inoltre state accertate entrate relative a contributi da parte della Regione Piemonte.

Analisi delle entrate derivanti da contributi e trasferimenti **correnti** dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici e delle entrate extratributarie:

Descrizione	Accertamenti €
dallo Stato	€ 0,00
dalla Regione	€ 167.317,24
Da altri enti pubblici	€ 753.324,37
Tot.	€ 920.641,61

Descrizione	Accertamenti €
Proventi per rilascio documenti e diritti di cancelleria (cap. 3100)	€ 12.110,30
Proventi da multe ammende e sanzioni	€ 937,00
Proventi sportello unico attività produttive	€ 2.069,12

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Verifica della destinazione, per l'anno 2017, la quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada, accertate dal personale in servizio presso l'Ente abilitato allo svolgimento dei servizi di polizia stradale ai sensi dell'art. 208, commi 2 e 4, del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010 n. 120, secondo le finalità e le percentuali di seguito elencate:

ENTRATA	Previsione Bilancio 2017	Accertamenti Conto Bilancio 2017	SPESA	Previsione Bilancio 2017	Impegni Conto Bilancio 2017
Entrate risorsa 3.01.3102 Cap 3102	Totale previsione € 1.000,00	Totale accertato € 937,00	Intervento 1.08.01.03 Voce Cap. 2770/2 "Manutenzione ordinaria strade-acquisto beni" (Quota pari al 50%)	€ 250,00	€ 234,25
	Quota pari al 50% € 500,00	Quota pari al 50% € 468,50	Intervento 1.03.01.02 Voce Cap. 1120/7 "Materiale consumo vigili" (Quota pari al 50%)	€ 250,00	234,25
Totale	€ 500,00	€ 468,50	Totale	€ 500,00	€ 468,50

Spese correnti

Le percentuali di impegno delle spese per ciascuna missione rispetto agli stanziamenti definitivi è la seguente:

Missione	Previsioni definitive	Impegni spesa	%
01	€ 1.233.666,74	€ 606.868,58	49,19%
03	€ 297.004,00	€ 153.184,20	51,58%
04	€ 76.000,00	€ 0,00	0 %
05			
06	€ 309.922,36	€ 25.155,11	8,12%
07			
08	€ 46.045,00	€ 15.549,58	33,77%
09	€ 1.300.358,97	€ 72.839,47	56,01%
10	€ 1.243.202,21	€ 333.243,78	26,80%
11	€ 9.000,00	€ 1.500,00	16,67%
12	€ 267.000,00	€ 24.275,00	90,92%
14	€ 14.521,00	€ 10.780,43	74,24%
20	€ 16.731,00	€ =	0,00%
17	€ 0,00	€ 0,00	100,00%

99	€	785.000,00	€	128.915,88	16,42%
Tot.	€	5.598.022,38	€	1.372.312,93	

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 è costituita:

- 1) dal rimborso ai Comuni facenti parte dell'Unione per il personale comandato;
- 2) dai compensi erogati per le collaborazioni di personale esterno di altre Pubbliche Amministrazioni;
- 3) dalla spesa sostenuta per n. 1 dipendente dell'Unione che ha prestato servizio per la durata di un mese presso il servizio viabilità;
- 4) dalla spesa sostenuta per n. 1 dipendente dell'Unione che ha prestato servizio per tutto l'anno 2017 presso il Servizio Amministrativo, tale spesa è integralmente coperta da contributo regionale;

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione estensore della presente relazione ha espresso parere con verbale del dicembre 2017.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenute nel 2017 spese di rappresentanza .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Amministrazione nel 2017 ha effettuato i seguenti investimenti, come emerge dal riepilogo degli impegni del titolo II del Conto del Bilancio 2017 che è pari a € 330.556,68, così suddivisi fra le missioni:

Missione	Impegni spesa	
01	€ 123.849,04	37,47%
03	€ 1.961,53	0,59%
04	€ 0,00	0 %
05	€ -	
06	€ 23.508,11	7,11 %
07	€ -	
08	€ 15.549,58	4,7 %
09	€ 42.023,18	12,71 %
10	€ 108.665,24	32,88%
11	€ -	
12	€ 15.000,00	4,54%
14	€ -	

20	€	-	
17	€	0,00	0 %
99	€	-	
Tot.	€	330.556,68	100,00%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non sono state accantonate somme al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non sono stati conservati residui attivi relativi a entrate di dubbia esigibilità. I residui attivi afferiscono a trasferimenti correnti o di capitale da parte di enti del settore pubblico (Regione e Comuni facenti parte l'Unione).

Fondi spese e rischi futuri

Non si rilevano spese o rischi futuri per i quali costituire un fondo.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta solamente il parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente, come da prospetto allegato al rendiconto, che qua sotto si riproduce:

Codice	Parametri da considerare per individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	☐	☐
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐	☒
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐	☒
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐	☒
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☒	☐
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol;	☐	☒
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	☐	☒
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuol con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	☐	☒
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	☐	☒
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐	☒
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuol con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	☐	☒

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Unicredit Banca

Riscuotitori speciali

Geom. Molinar Gabriella



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Come previsto dalla normativa, il Rendiconto è integrato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico che sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO			
		2016	2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.430.188,75	1.156.835,43
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	926.147,40	984.950,24
	Risultato della gestione	1.504.041,35	171.885,19
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	0,00	0,00
	<i>oneri finanziari</i>	0,00	0,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	1.504.041,35	171.885,19
E	<i>proventi straordinari</i>	601.208,11	23.432,91
E	<i>oneri straordinari</i>	1.734.738,32	64.285,83
	Risultato prima delle imposte	370.511,14	131.032,27
	IRAP	1600,29	3368,96
	Risultato d'esercizio	368.910,85	127.663,31

STATO PATRIMONIALE				
Attivo	31/12/2016	31/12/2017		
Immobilizzazioni immateriali	475.812,23	442.006,30		
Immobilizzazioni materiali	13.164,78	306.701,70		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
Totale immobilizzazioni	488.977,01	748.708,00		
Rimanenze	0,00	0,00		
Crediti	1.073.226,87	1.306.306,79		
Altre attività finanziarie	0,00	0,00		
Disponibilità liquide	1.347.890,29	1.502.209,20		
Totale attivo circolante	2.421.117,16	2.808.515,99		
Ratei e risconti	0,00	0,00		
Totale dell'attivo	2.910.094,17	3.557.223,99		
Passivo				
Patrimonio netto	766.857,17	994.141,70		
Fondo rischi e oneri	500,00	500,00		
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00		
Debiti	853.305,59	906.157,48		
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.289.431,41	1.656.424,81		
Totale del passivo	2.910.094,17	3.557.223,99		
Conti d'ordine	101.159,64	120.793,84		

9

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si evidenziano gravi irregolarità e pertanto non ci sono rilievi sul presente rendiconto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

L'ORGANO DI REVISIONE

Ferraro dott. Enrico

